

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Bonenti Werner

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Viviani Giacinto

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Todaro Vincenzo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Addì, 3 APR. 2015



IL SEGRETARIO
Dott. Todaro Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o incompetenza.

IL SEGRETARIO

Addì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO

<http://albotelematico.tn.it/bacheca/lardaro/>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o incompetenza.

Addì, IL SEGRETARIO

Originale



COMUNE DI LARDARO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione n. 12 del Consiglio Comunale

Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017, della relazione previsionale e programmatica con allegato il programma generale delle opere pubbliche.

L'anno **duemilaquindici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore 20.40 nella sala delle riunioni della sede comunale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, con i quali si è convocato il Consiglio Comunale.

	Presenti	Assenti giustificati
BONENTI WERNER (Sindaco)	Presente	
TURRINI ANNA (Vicesindaco)		Assente
ARMANI LUCA	Presente	
BIANCHI SABINA		Assente
BIANCHI TIZIANA	Presente	
BOME' IVANO	Presente	
FOSTINI SERGIO	Presente	
GALLIANI ATTILIO	Presente	
GROTTI MIRCO		Assente
MONTE MONICA	Presente	
MUSSI ANNA LINDA		Assente
SALVADORI SERGIO		Assente
TROLLA GIOVANNI BATTISTA	Presente	
VIVIANI GIACINTO	Presente	
VIVIANI PAOLO	Presente	

Assiste il Segretario comunale Signor Todaro Vincenzo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bonenti Werner nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico lo sottoscritto segretario Comunale, che copia della presente deliberazione è in pubblicazione dal giorno

3 APR. 2015

all'albo pretorio e albo telematico
ove rimarrà esposta
per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Todaro Vincenzo



OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017, della relazione previsionale e programmatica con allegato il programma generale delle opere pubbliche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'ordinamento finanziario e contabile dei comuni della Regione Trentino A.A., è stato profondamente riformato dall'articolo 17 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10, che ha recepito in parte il D.Lgs. 25.02.1995, n. 77 ed è stato inserito nel Testo Unico del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L mentre la nuova disciplina è stata successivamente integrata:

- dal Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;
- dal Regolamento sulla definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con D.P.G.R. 28.12.1999, n. 10/L;
- dal D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L e s.m. con cui sono stati approvati i modelli e gli schemi contabili;
- dai D.P.G.R. 06 dicembre 2001, n. 16/L e n. 17/L, con i quali sono state apportate alcune modifiche sui pareri di regolarità contabile sulle determinazioni, sui documenti per il controllo della Giunta Provinciale e sull'esercizio provvisorio, oltre ad alcuni modelli della relazione previsionale e programmatica;
- dai D.P.G.R. 04 novembre 2002, n. 14/L e 15/L, che apportano ulteriori modifiche al D.P.G.R. n. 8/L/1999 e precisamente l'iscrizione facoltativa degli ammortamenti in bilancio;
- dal D.P.G.R. 20 maggio 2003 n. 8/L, che modifica la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la cui nuova decorrenza è l'esercizio 2006.

Richiamati gli articoli 5 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e 3 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L che, nel dettare i principi in materia di contabilità e bilancio, dispongono che gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di sola competenza e nel rispetto dei criteri di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pubblicità e pareggio finanziario.

Atteso che ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17.05.2002 il programma generale delle opere pubbliche deve essere predisposto come allegato alla relazione previsionale e programmatica, seguendo le procedure e la tempistica previste per la predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione.

Vista la circolare n. 19 di data 2 ottobre 2006 e le note informative, rispettivamente di data 19 ottobre 2006 e 13 novembre 2006, del Servizio Autonomie Locali della PAT, che introducono la codifica di incassi e pagamenti, modalità e tempi di attuazione del Siope (Sistema informativo operazioni enti pubblici) e forniscono chiarimenti circa l'esatta utilizzazione della codifica medesima.

Rilevato che nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto in data 10 novembre 2014 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 e relativi allegati è stato prorogato al 15 marzo 2015, stante l'incertezza della normativa nazionale con particolare riferimento al patto di stabilità e alla normativa in materia di tributi locali.

Visto il Protocollo d'intesa citato, nel quale sono contenuti i vincoli e le indicazioni per la predisposizione dei bilanci da parte dei comuni, al fine del rispetto del Patto di Stabilità provinciale.

Vista la relazione previsionale e programmatica, elaborata dal Servizio Finanziario, che riguarda lo stesso periodo del bilancio pluriennale e che illustra le caratteristiche socio - economiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente e comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, le loro fonti di finanziamento ed i relativi vincoli, nonché sulla spesa con specifico riferimento ai singoli programmi.

Considerato che lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 ed i suoi allegati, sono stati approvati dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 13 del 17 marzo 2015, ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Rilevato che le entrate tributarie, i trasferimenti correnti della Provincia e di altri enti del settore pubblico e le entrate extratributarie sono state previste con la massima ponderatezza e che le spese correnti sono state contenute nella misura ritenuta indispensabile a garantire il regolare funzionamento dei servizi, nonché a promuovere il progresso civile e lo sviluppo economico della comunità.

Constatato che il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, prevede il pareggio economico relativamente alle entrate e alle spese ordinarie, comprese le quote di capitale per rimborso di prestiti assunti per il finanziamento di opere pubbliche.

Verificato che per l'esercizio finanziario 2015 non sono stati previsti ammortamenti di esercizio, in quanto il D.P.G.R. n. 15/L del 2002 ha abrogato l'art. 3 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L.

Visto che il bilancio contiene anche la parte straordinaria finanziata con entrate propriamente dette straordinarie, derivanti cioè da alienazioni patrimoniali e riscossioni di crediti, da trasferimenti di capitali.

Dato atto che non è prevista l'assunzione di mutui per finanziare la parte straordinaria del bilancio anche se ciò è possibile, come dimostra il prospetto elaborato per "la capacità di indebitamento".

Preso atto che al bilancio dell'esercizio finanziario 2015 è stato applicato avanzo di amministrazione di Euro 370.138,02 (Euro 35.000,00 per il finanziamento di spese correnti - una tantum e Euro 335.138,02 per il finanziamento di spese d'investimento) che è già effettivamente disponibile in quanto in data 10 marzo 2015 è stato approvato il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2014, come previsto dall'art. 17 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L e dal Regolamento Comunale di contabilità vigente.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti del 23 marzo 2015, pervenuto in data 30 marzo 2015, n. di protocollo 674.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, che disciplina l'attività contabile comunale.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L al fine di rendere il documento contabile utilizzabile al più presto possibile.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'articolo 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile.

Preso atto che, successivamente all'avvenuta approvazione del bilancio, la Giunta comunale provvederà all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione o all'emanazione di atti programmatici di indirizzo attuativi del bilancio e della relazione previsione e programmatica, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità comunale, nonché all'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi, ai sensi dell'articolo 18, commi 98, 99 e 101 della L.R. 23.10.1998, n. 10.

Constatato che tutta la documentazione predisposta ed approvata, nonché gli ulteriori documenti giustificativi delle previsioni proposte, è stata posta a disposizione dei Consiglieri comunali, nel rispetto dei termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità comunale.

Ritenuto anche opportuno in questa sede, mancando presso il Comune di Lardaro un regolamento dei contratti ed un regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di impartire alcuni indirizzi operativi, considerando che data la limitata dimensione dell'Ente e la limitatezza dell'attività contrattuale possa lasciarsi spazio per un attività che pur nel rispetto delle disposizioni vigenti non sia ristretta da inutili ulteriori vincoli che potrebbero portare ad aggravamenti inutili e pregiudizievoli alla possibilità per il personale di attendere alla notevole varietà di pratiche e compiti che comunque anche in un piccolo comune devono essere svolti.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 28 dicembre 2000.

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto il D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, per le motivazioni in premessa citate, nelle seguenti risultanze:

ENTRATA	COMPETENZA
Tit. I° - Entrate tributarie	110.340,00
Tit. II° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti della P.A.T. e altri Enti	167.402,24
Tit. III° - Entrate extratributarie	67.473,00
Tit. IV° - Entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti	476.861,98
Tit. V° - Entrate derivanti da accensione di prestiti	-
Entrate derivanti da anticipazioni di cassa	45.000,00
Tit. VI° - Entrate da servizi per conto di terzi	396.000,00
TOTALE	1.263.077,22
Avanzo d'amministrazione applicato al bilancio	-
- per spese "una tantum"	35.000,00
- per spese di investimento (avanzo disponibile)	335.138,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.633.215,24
SPESA	COMPETENZA
Tit. I° - Spese correnti	373.225,24
Tit. II° - Spese in conto capitale	812.000,00
Tit. III° - Spese per rimborso di prestiti	6.990,00
- Spese per anticipazioni di cassa	45.000,00
Tit. IV° - Spese per servizi per conto di terzi	396.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.633.215,24

2. Di approvare contestualmente il bilancio pluriennale 2015/2017, che ha carattere autorizzatorio, previa verifica delle effettive entrate, la relazione previsionale e programmatica per gli anni 2014/2016, predisposta dalla Giunta comunale ed allegata al bilancio medesimo ed il programma generale delle opere pubbliche, nelle seguenti risultanze:

	ESERCIZIO ANNO	2015	2016	2017
	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	370.138,02		
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	110.340,00	107.340,00	107.340,00
TITOLO II	ENTRATE PER TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	167.402,24	164.402,24	156.402,24
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	67.473,00	64.723,00	64.923,00
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	476.861,98	0,00	0,00
TITOLO V	ENTRATE PER ANTICIPAZIONE DI CASSA	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	TOTALE	1.237.215,24	381.465,24	373.665,24
TITOLO I	SPESE CORRENTI	373.225,24	329.405,24	328.665,24
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	812.000,00	0,00	0,00
TITOLO III	SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI	6.990,00	7.060,00	0,00
	SPESE PER ANTICIPAZIONE DI CASSA	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	TOTALE	1.237.215,24	481.465,24	473.665,24

3. Di dare atto che, successivamente all'avvenuta approvazione del bilancio, la Giunta comunale provvederà all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o all'emanazione di atti

programmatici di indirizzo attuativi del bilancio e della relazione previsione e programmatica, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità comunale, nonché all'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi ai quali spetterà l'adozione dei conseguenti atti gestionali ed operativi, ai sensi dell'art. 18, commi 98, 99 e 101 della L.R. 23.10.1998, n. 10.

- Di trasmettere copia del presente provvedimento divenuto esecutivo al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza.
- Di autorizzare la riscossione delle imposte e tasse previste al titolo I° del Bilancio come fissate dalla normativa vigente e con le relative deliberazioni del Consiglio comunale.
- Di stabilire in ordine alle modalità di affidamento dei lavori pubblici, previsti nella programmazione economico finanziaria del Comune cui dovrà attenersi la Giunta comunale, in considerazione delle possibilità di semplificazione e snellimento delle procedure di affidamento delle opere pubbliche e del divieto generale di aggravamento dei procedimenti amministrativi:
 - ✓ con riferimento alle procedure di affidamento gestite direttamente dal Comune:
 - che sia limitato il ricorso alla licitazione ai casi in cui non siano possibili altre procedure e i limiti previsti dalla normativa vigente non consentano altra scelta;
 - che si affidino i lavori mediante procedura negoziata- trattativa privata ogni qualvolta sia possibile in base ai limiti posti in base alla normativa vigente in materia e contestualmente non sia possibile procedere all'affidamento dei lavori in "economia";
 - di utilizzare sempre quando possibile le procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori in "economia" privilegiando sempre forme più semplici e sollecite;
 - di considerare l'appalto concorso come procedura eccezionale adottabile con adeguata motivazione sempre che i vincoli e la complessità tecnica dell'opera rendano scarsamente rilevante l'apporto discrezionale dell'amministrazione nelle scelte delle soluzioni funzionali della stessa;
 - che sui farà luogo a concessione di opera pubblica nei casi in cui ciò sia opportuno in correlazione a specifiche scelte in materia di gestione delle opere pubbliche – servizi pubblici da parte del Consiglio comunale;
 - ✓ con riferimento alle procedure di affidamento che eventualmente invece siano affidate ad altri soggetti, tra i quali l'Agenzia per i servizi costituita presso la Provincia Autonoma di Trento, (con la quale il Comune di Lardaro intende stipulare una convenzione perché la stessa provveda ove possibile ad esperire le procedure per l'affidamento dei lavori, sollevando il Comune dagli adempimenti relativi), di stabilire che invece la Giunta comunale individui le procedure da seguire per individuare i contraenti secondo le circostanze più opportune del caso specifico;
- Di stabilire che per quanto riguarda gli incarichi professionali ai sensi della L.P. 19 luglio 1990, che si provveda secondo i principi in materia di tale legge, sempre con modalità che si avvalgano delle possibilità di semplificazione e snellimento delle procedure di affidamento degli incarichi stessi e nel rispetto del divieto generale di aggravamento dei procedimenti amministrativi, evitando l'Ente, possa risentire di aggravamenti che incidano nella sua limitata organizzazione a scapito delle numerose attività essenziali svolte dai pochi dipendenti comunali.
- Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.1.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni (ricorso alternativo col precedente).

Poi su proposta del Presidente, al fine di garantire certezza contabile sollecita nell'operatività degli uffici comunali negli adempimenti relativi alle spese programmate, delle quali alcune di una certa urgenza,

A voti favorevoli unanimi palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.